

DOMANDE

1) è vero che non bisogna presentare i campioni dei capi accompagnati da certificazioni effettuate da un "centro certificatore accreditato" per partecipare alla gara del lotto 1 in quanto gli stessi sono previsti da anni da una legge regionale?

2) lo sa l'ente appaltante che nel caso si dovessero presentare campioni di gara il loro numero supera i 150 pezzi (per il solo lotto 1) con un costo di produzione di circa 75.000-150.000 euro?

3) lo sa l'ente appaltante che nel caso si dovessero presentare certificazioni in sede di gara il loro numero supera le 150 (per il solo lotto 1) con un costo di circa 75.000-150.000 euro?

4) lo sa l'ente appaltante che i "centri certificatori accreditati" non emettono certificati di prodotti (es. giacche, fondine ecc) ma effettuando solo analisi di tessuti ecc sulla base di specifiche norme di controllo emettendo certificati di risultati senza nessun giudizio di conformità?

5) ci potete cortesemente indicare il costo delle analisi presso gli istituti di vostra fiducia che vi siete riservati di effettuare sui campioni dell'aggiudicatario ed a sue spese? senza questo costo è difficile fare un'offerta con cognizione di causa prevedendo tutti i costi.

Le domande di cui sopra valgono anche per il lotto n. 2 con le dovute differenze per l'assenza della legge regionale.

RISPOSTE

Le ditte che vogliono partecipare al bando non dovranno affrontare costi sproporzionati. Nel dettaglio:

Quesito n. 1: E' vero. La busta "C" deve contenere le specifiche tecniche del tessuto (vedere foglio di prescrizioni indicato nel bando). Questo al doppio fine a) di non gravare le aziende con costi di campionatura; b) di non gravare il Comune Capofila di obblighi di custodia. Tale circostanza è confermata nel bando di gara nella sezione "modalità di valutazione dell'offerta" dove si specifica che l'esame della busta "C" avviene sulla "documentazione" dell'offerta tecnica.

Solo l'impresa provvisoriamente aggiudicataria dovrà presentare campionatura del tessuto. E ciò si spiega perché prima dell'aggiudicazione definitiva l'ente appaltante deve vedere e fare i controlli del caso.

I quesiti 2), 3) e 4) restano assorbiti dalla risposta al quesito 1). Se non c'è campionatura da produrre non vi sono neppure costi da sopportare.

Quesito 5): NO. La Commissione aggiudicatrice farà valutazioni che oggi non è possibile prevedere ex ante.

Stesso discorso vale per il lotto n. 2.